ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

ItARTS Festival: Il debutto del talento AFAM viaggia per il mondo

24 Settembre 2025



L'Aquila, 19 settembre 2025 – Il progetto didattico ItARTS volto alla valorizzazione dell'AFAM artistica e culturale si prepara al debutto con il suo Festival Itinerante Internazionale. Una vetrina mondiale della creatività per valorizzare il talento e la professionalità degli studenti guidati da docenti e curatori partner di ItARTS.
Il festival celebrerà l'esperienza del Laboratorio ItARTS e connetterà l'Alta Formazione Artistica italiana alle principali istituzioni artistiche e musicali internazionali. Il programma unirà le tre grandi opere originali nate dal progetto ("Shared", "Donne all'Opera: Croce e Delizia" e "Dei Maestri Dipintori") a un ricco calendario di concerti, mostre e installazioni, creando un ponte tra tecnologia, arte e cultura.

La prima tappa internazionale di ItARTS in Uzbekistan

Dal **26 settembre** al **1° ottobre**, le città di **Tashkent** e **Nukus** diventeranno un palcoscenico d'eccezione per la prima tappa internazionale del Festival ItARTS. L'evento rappresenta il culmine di mesi di intensa collaborazione artistica tra importanti istituzioni accademiche italiane e uzbeke.

Dopo la **prima fase** del progetto "**Creative Connections**", che ha accolto a L'Aquila docenti e

studenti uzbeki, è ora il momento di presentare il frutto di questo scambio culturale e formativo. La delegazione artistica italiana include studenti e docenti dei seguenti partner: **Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila** (capofila del progetto), **Accademia di Belle Arti dell'Aquila**, **Saint Louis College of Music di Roma**, **Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del territorio** (DIST) del Politecnico di Torino.

A Tashkent, la collaborazione si estende a diverse istituzioni locali: il **Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan**, il **National Variety Arts Institute "Botir Zakirov"**, il **National Institute of Fine Arts and Design "Kamoliddin Behzod"** e l'**International Caravanserai of Culture**.

A Nukus, l'evento si svolgerà in partnership con il **Nukus Branch of the State Conservatory** e il **Berdakh Karakalpak State Academy Musical Theatre**.

Grazie a queste collaborazioni, il festival offrirà un programma ricco di esposizioni, concerti, spettacoli e installazioni.

Una settimana di cultura italiana: arti visive e musica in primo piano

Il festival prenderà il via il **26 settembre** con una giornata dedicata alle **arti visive**, grazie al contributo dell'**Accademia di Belle Arti dell'Aquila**.

La mattina, all'**International Caravanserai of Culture di Tashkent**, si terrà l'inaugurazione dell'**installazione multimediale** "**Aritmie Decentrate**" e di una parte della **mostra fotografica** "**Giovani Sguardi**".

Nel pomeriggio, il foyer dello **Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan** aprirà al pubblico per la **seconda parte** della mostra fotografica "**Giovani Sguardi**". Saranno inoltre esposte "**Vèstiti di Teatro: un viaggio nel costume tra sogno e realtà**", una mostra di costumi teatrali creata in collaborazione con gli studenti e i docenti della **Scuola d'arte specializzata repubblicana intitolata a P.P. Benkov**, e "**Le Macchine della Tempesta**", un'esposizione di modelli di macchine teatrali. Tutte le mostre rimarranno aperte **fino al 30 settembre**.

Nel tardo pomeriggio, il **teatro** del **Conservatorio di Stato** ospiterà un **concerto omaggio alla musica italiana**, con tre illustri orchestre uzbeke.

L'**Orchestra da Camera di Strumenti Tradizionali** "**Sogdiana**" della **Filarmonica di Stato dell'Uzbekistan**, diretta dalla **Direttrice Artistica e Principale**, la **professoressa Feruza**

Abdurahimova e dal **Direttore Kahramon Bozorov**. Il programma includerà brani di **Avaz Mansurov**, **N. Gavrilin**, e un potpourri su temi delle opere di Rossini. I solisti **Shokhyor Bakhromov** e **Khadicha Imomnazarova** si esibiranno in "*Io ti penso amore*" di N. Paganini, mentre **Nurmukhammad Khaitullaev** sarà il solista in "*La Campanella*".

L'**Orchestra Studentesca di Strumenti Tradizionali** del **Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan**, diretta da **Abdumadjid Karabayev**. Il programma includerà brani di J.P. Riverberi, e le celebri arie operistiche "*La donna è mobile*" di Verdi e "*Nessun dorma*" di Puccini, con il solista Shukhrat Talipov.

L'**Orchestra Sinfonica del Musical Theatre-Studio,** sempre del **Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan**, diretta da **Gayrat Abrarov**, Direttore d'orchestra e anch'egli Professore del Conservatorio uzbeko. Il loro programma includerà i brani di Pinkhasov e di Rossini. I solisti **Akjol Meldebekov** e **Ikbol Imamov** si esibiranno rispettivamente in "*Caruso*" di Lucio Dalla e in "*Concerto per oboe e orchestra in do minore*" di Marcello e Bach, invece **Khursandbek Atamuradov** sarà il solista in "*Parlami d'amore Mariù*" di Andrea Bixio e "*Largo al factotum*" dall'opera "*Il Barbiere di Siviglia*".

Un dialogo musicale: Echi del Mediterraneo e dell'Oriente

Il **27 settembre**, le attività si sposteranno al **"Botir Zakirov" Institute**, dove la giornata inizierà con la **presentazione del progetto ItARTS** e il concerto "**Echoes of the Mediterranean and the East**", un affascinante dialogo musicale tra Italia e Uzbekistan eseguito dall'ensemble dell'istituto.

Nel pomeriggio, il festival farà ritorno al **Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan**, dove la sala d'organo ospiterà un concerto in due parti.

La prima parte sarà un recital d'**organo** di **Simone Di Meo**, con musiche di Rossi, Torelli, Marcello, Giazotto, Vivaldi, Martini e Valeri.

La seconda parte sarà un recital per **pianoforte a quattro mani e musica da camera** con le musiche di Brahms, Tartini, Vivaldi e Paganini. La selezione di Waltzes di Brahms sarà eseguita dalle **pianiste Elena Matteucci** e **Feruza Muhamedova**, mentre il musicista Sardor Ibragimov si esibirà in un ensemble da camera sulle musiche di Tartini, Vivaldi e Paganini.

La serata si aprirà con la **prima mondiale** dello **spettacolo operistico originale** "**Donne**

all'Opera: Croce e Delizia!". Diretto da **Stefano Vizioli** e interpretato dagli **studenti** del **Conservatorio** "**Casella**" lo spettacolo presenta musiche di compositori iconici come Monteverdi, Cavalli, Rossini, Verdi e Puccini e costumi originali creati da Attilio Carota e la sua classe dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila. Un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti dell'opera italiana.

Domenica 28 settembre: arte immersiva, musica da camera e jazz

Un viaggio nella realtà virtuale: Ia giornata inizia con "**Shared**", un'affascinante installazione in realtà virtuale del consorzio ItARTS, su progetto di **Michelangelo Lupone**. Il **guardaroba del Conservatorio** si trasformerà in uno spazio interattivo di luce e suoni. Indossando un visore VR, si potrà esplorare un paesaggio sonoro in evoluzione, dove i movimenti creeranno scie luminose. L'esperienza è mediata da **Tatiana Mazali, Carlo Gioia** e **Alice Cavasino** del Politecnico di Torino.

Nel pomeriggio, la **sala d'organo del Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan** ospiterà un doppio recital di musica da camera italiana.

"**La musica da camera italiana**" con musiche di Boccherini, Rossini, Rota, eseguite da Ludovica Grego (clarinetto), Lorenzo Gianfelice e Emanuele Pio Piga (violini), Giulio Saccomandi (viola), Sara Lukaci (violoncello) e Elena Matteucci (pianoforte).

Il secondo recital vedrà l'orchestra da camera del Conservatorio "A. Casella" collaborare con i talentuosi musicisti uzbeki. Si esibiranno il **coro studentesco femminile** del **Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan**, diretto da **Sevara Kadirova**; il coro di bambini ed ensemble di danza "**Bulbulcha**" e il gruppo corale"**Youth**", sotto la direzione principale di **O'ktamjon Shokarimov**; e l'orchestra da camera "**Turkiston**" della **Filarmonica di Stato dell'Uzbekistan**, diretta dal professor **Eldar Azimov** con la solista Vlada Guseynova, vincitrice di competizioni internazionali.

Mentre la serata, nell'auditorium del "**Botir Zakirov**" **Institute**, vedrà il concerto "**La canzone italiana in Jazz: dalla tradizione a Enrico Pieranunzi**" su arrangiamenti di Paolo Di Sabatino con i classici della Canzone pop italiana. Gli esecutori saranno: Alessandra Rossi (voce), Francesco De Pisi (chitarra), Daniel De Michele (basso), Marco Fiorenza (batteria).

Il 29 settembre, alle 10, si terrà la conferenza "**INTERNATIONAL COLLABORATION IN THE MUSICAL ARTS: A SYMPOSIUM**" presso la sede del Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan mentre alle 11, nella sala concerto del "**Botir Zakirov**" Institute, sarà protagonista la **musica pop-rock italiana** con il concerto del gruppo ***Parallelo 42***, proveniente dal **Saint Louis College of**

Music di Roma. I componenti del gruppo saranno: Lucrezia Blunda (voce); Federico Ferri (voce), Andrea Pellegrino (batteria), MariaVittoria Benigni (basso); Yuri Nicolini (chitarra); Claudio Giordano (pianoforte e tastiere).

Nel pomeriggio, presso la sala d'organo del **Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan**, il **M° Claudio Di Massimantonio**, direttore del **Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila**, offrirà un recital d'organo, proponendo musiche di Elert, Bruhns, Walther, Villasenor, Schneider, Yon e Lefebure-Wely.

La giornata si concluderà con una nuova replica dell'installazione "**Shared**" e con la prima assoluta dell'opera originale "**Dei Maestri Dipintori**" con "**Samarkand Episode**," creata dal **Conservatorio di Stato dell'Uzbekistan.**

Il gran finale del festival si svolgerà il **30 settembre** e il **1° ottobre** a **Nukus**, presso il **Berdakh Karakalpak State Academy Musical Theatre**.

Il **30 settembre** alle **ore 18:00** andrà in scena la **replica** dello spettacolo "**Donne all'Opera**," preceduta da un'ouverture operistica eseguita dalla **sezione di Nukus del Conservatorio di Stato**.

Il **1° ottobre** mattina il palcoscenico sarà interamente dedicato al **Karakalpak National Ballet** con la performance di "**Nazlymkan Suluu**."

Con questa prima tappa, ItARTS vuole mettere in luce non solo il talento degli studenti e l'esperienza di docenti e artisti, ma anche e soprattutto il valore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale italiana sulla scena globale.

"Siamo onorati e incredibilmente entusiasti di presentare la prima tappa del Festival ItARTS in Uzbekistan. Questo evento non è solo il debutto del nostro festival dopo mesi di lavoro nella sua fucina laboratoriale, ma l'incarnazione di un profondo e significativo scambio culturale che abbiamo coltivato per mesi. La scelta dell'Uzbekistan come tappa di debutto mondiale è stata naturale e inevitabile. Questo paese è un crocevia storico di culture e un faro di creatività e collaborazione. Il festival è l'esito diretto del progetto di internazionalizzazione dell'AFAM ItARTS, e l'Uzbekistan è stato fin da subito un partner fondamentale. La ricchezza della sua tradizione musicale e artistica si integra perfettamente con la nostra, creando un dialogo unico e potentissimo." *Daniela Macchione, Principal Investigator di ItARTS* .

"Ci sentiamo incredibilmente privilegiati nel poter condividere i frutti di questa collaborazione. Non si tratta solo di performance, ma di un autentico intreccio di talenti e visioni molteplici, che spaziano

dalla musica classica e folk ai linguaggi più contemporanei, come l'installazione multimediale e la realtà virtuale, il tutto immerso in scenografie e costumi che riflettono profondamente il patrimonio artistico di due culture straordinarie.
Vedere i nostri artisti, musicisti ed ensemble esibirsi al fianco di talenti uzbeki e di prestigiose istituzioni come il Conservatorio Statale di Tashkent e l'Istituto Nazionale d'Arte e Design 'Kamoliddin Behzod' rappresenta il simbolo di un'amicizia che va oltre i confini nazionali.

ItARTS sta costruendo un ponte culturale duraturo tra le nostre nazioni."
Claudio Di Massimantonio, Direttore del Conservatorio "A. Casella" e Project Manager di ItARTS